



CORSO REGIONALE DI FORMAZIONE SULL'USO CORRETTO E SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

LE AZIONI DEI SERVIZI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE DEL VENETO

LE LINEE DI AZIONE REGIONALE SUI PRODOTTI FITOSANITARI
ED IL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2014-2018

Relatore

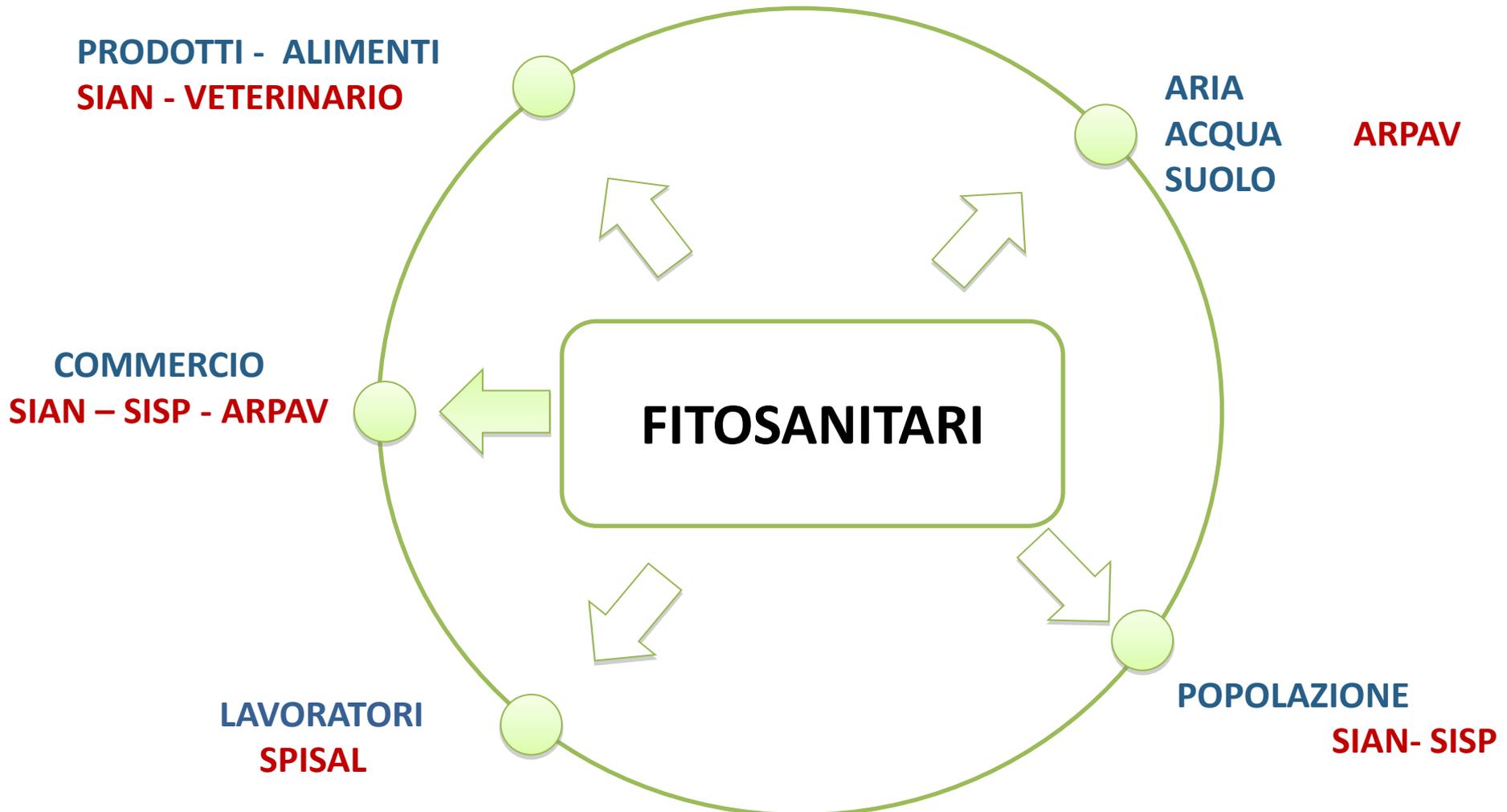
Manuela Peruzzi – Spisal Ulss 20

Referente gruppo regionale SPISAL

**“PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI IN
AGRICOLTURA”**

DECRETO N. 10 DEL 29.05.2015

All. A "Prevenzione degli infortuni in agricoltura"
All. B "Prodotti fitosanitari e salute"



LA PIANIFICAZIONE REGIONALE IN AGRICOLTURA

DECRETO N. 10 DEL 29.05.2015

All. A "Prevenzione degli infortuni in agricoltura"

All. B DGR n. 1333 del 28 luglio 2014

INDIRIZZI OPERATIVI PER L'ATTIVITA'
SPISAL NEL COMPARTO AGRICOLTURA

Verifica sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari

.... sono da **preferire forme di intervento congiunto con i Servizi SIAN e SISIP del Dipartimento di Prevenzione dell'AULSS, o almeno coordinato attraverso un flusso informativo continuo**, in modo da evitare sovrapposizioni e garantire omogeneità di metodo agli interventi.



All. B "Prodotti fitosanitari e salute"

DECRETO n. 17 del 5 GIUGNO 2015

Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari anno 2015

Ogni Dipartimento sviluppa un **PIANO AZIENDALE** sui prodotti fitosanitari con

"UNA CONDUZIONE COORDINATA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO TRA I SERVIZI DEL DIPARTIMENTO"

PIANO PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI IN AGRICOLTURA SPISAL

1. VIGILANZA AZIENDE AGRICOLE con verifica delle condizioni di sicurezza e di salute degli impianti, attrezzature, ambiente di lavoro, compreso l'impiego di fitosanitari

metodi e strumenti omogenei sul territorio regionale
integrata con altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione

2. CORSO DI FORMAZIONE INTEGRATA TRA DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE CON ARPAV, AVEPA E SERVIZIO FITOSANITARIO

3. SOSTEGNO ALLE AZIENDE nell'applicazione della valutazione dei rischi nella formazione per i lavoratori, in collaborazione con le Associazioni e gli Organismi bilaterali

4. FORMAZIONE DELLE SCUOLE AGRARIE per curricula scolastici con argomenti di sicurezza ed igiene del lavoro ed attestati di formazione per gli studenti previsti dall'art. 37 del Dgs 81/08.

IL PIANO DI PREVENZIONE SPISAL E' DETERMINATO DA

aziende agricole e lavoratori

infortuni gravi e mortali

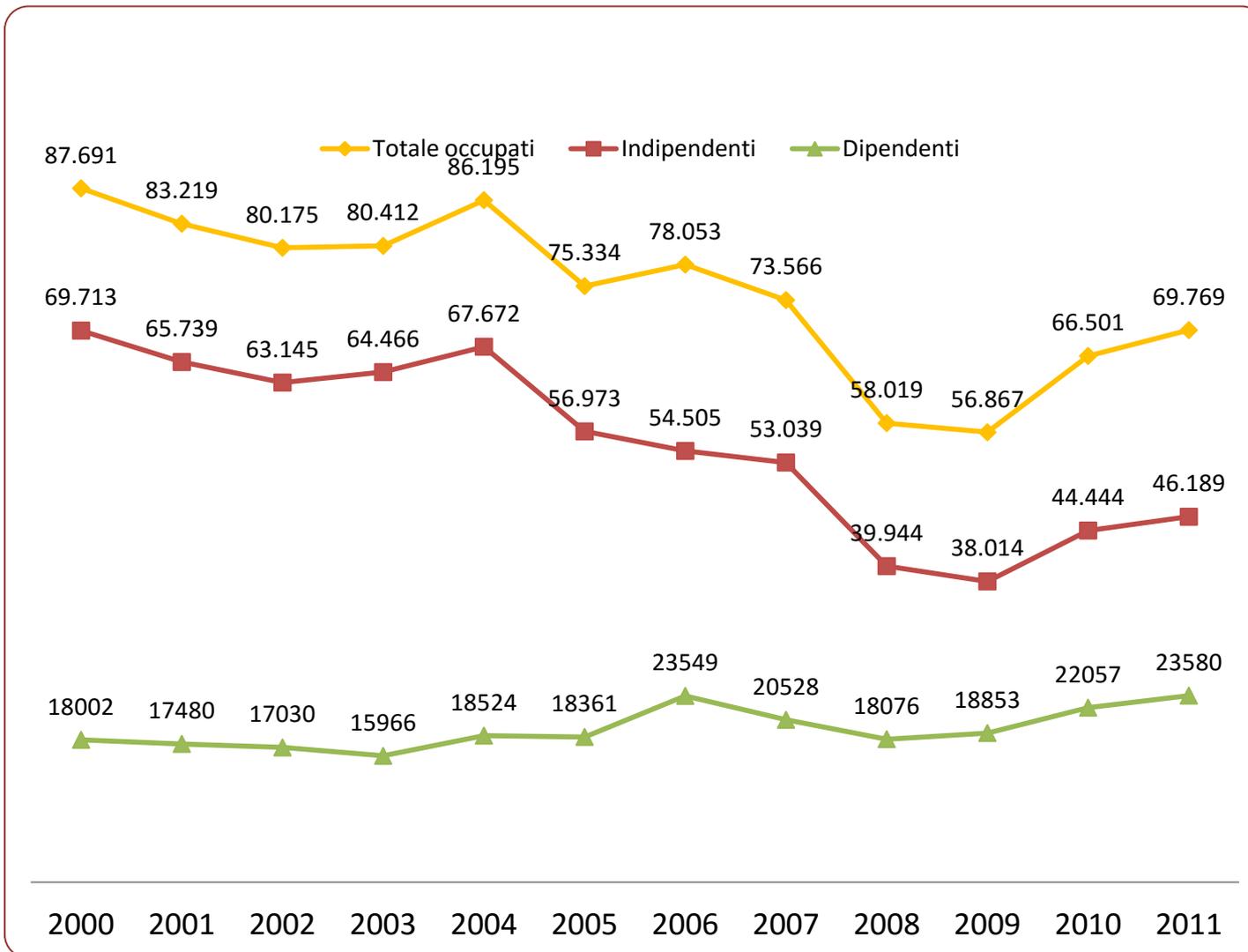
malattie professionali

impiego di fitosanitari

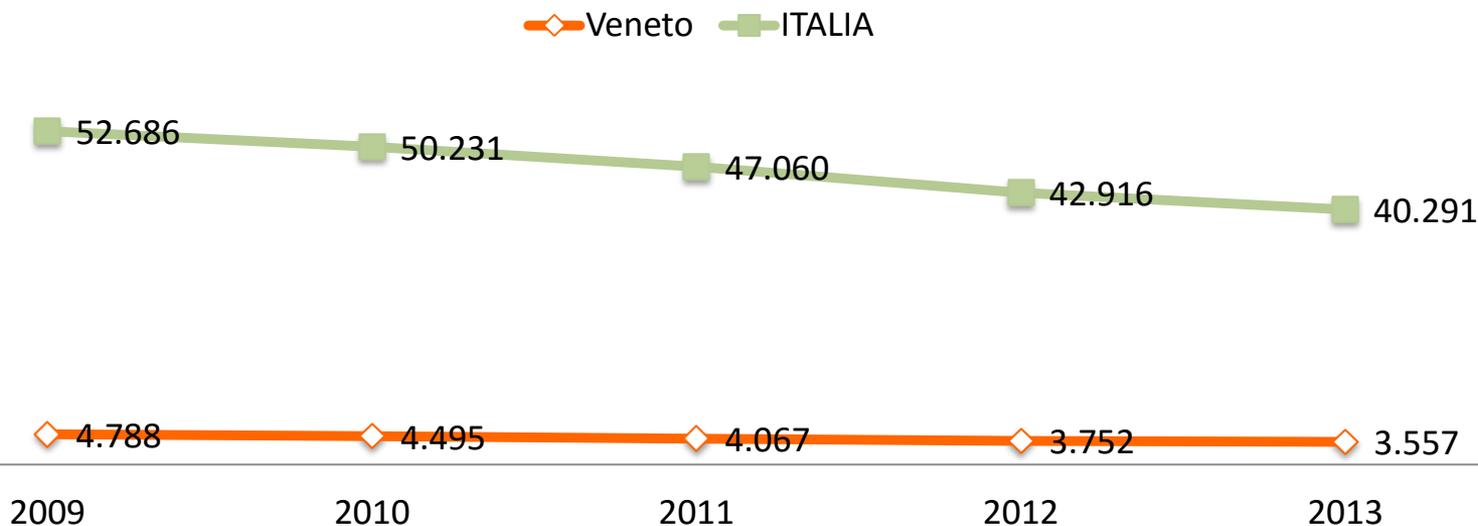
AGRICOLTURA NEL VENETO - 2011

AZIENDE AGRICOLE 73.831

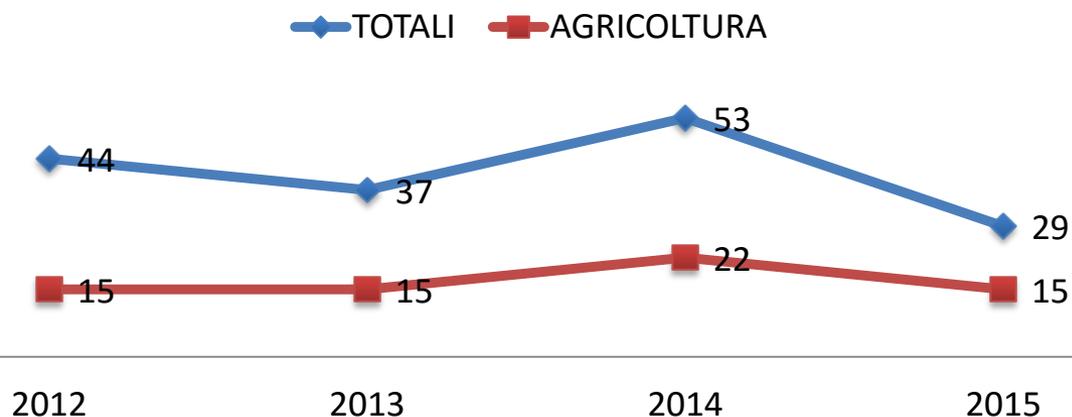
OCCUPATI - 69.769



INFORTUNI IN AGRICOLTURA 2009 - 2013



INFORTUNI MORTALI IN AGRICOLTURA NEL VENETO 2012 - 2015 LUGLIO



NEL VENETO DAL 2012 A luglio 2015 163 CASI

AGRICOLTURA

CASI

Caduta dall'alto da edificio, da copertura , scala portatile, automez

9

Caduta dall'alto di luogo naturale

2

Annegamento

1

Folgorazione su impianto elettrico, contatto con automezzo

5

Incendio nell'ambiente di lavoro che ha coinvolto l'infortunato

2

Ribaltamento trattore agricolo (miniescavatore 1 caso)

31

Schiacciato da automezzo non agricolo e da trattore in movimento

2

Schiacciato da tronco

3

Schiacciato/incastrato in impianto/macchina agricola (escluso trattore)

9

Altro

3

TOTALE

67

INFORTUNI MORTALI

RIBALTAMENTO DEL TRATTORE

1. perdita di controllo del mezzo

zone collinari/montane
presenza di fossi, buche,
slivellamenti, argini
sbilanciamento per mezzi al traino

2. mancanza dei sistemi di protezione e ritenzione del posto di guida

ALBERO CARDANICO

protezione dell'albero,
dei giunti e delle prese di forza



MALATTIE PROFESSIONALI IN AGRICOLTURA: ITALIA

	2010	2011	2012	2013
Malattie da arsenico e composti			1	
Malattie causate da composti inorganici del fosforo	1	1		
Malattie causate da composti organici del fosforo		2		
Malattie causate da derivati alogenati degli idrocarburi alifatici	1			
Malattie causate da derivati del benzene ed omologhi		1		
Malattie causate da composti del rame			1	
Malattie causate da derivati dell'acido carbammico e tiocarbammico	1	1	3	1
Malattie causate da derivati del dipiridile	1		1	
Malattie causate da zolfo e anidride solforosa		1		
Dermatite allergica da contatto (I23) causata da	5	3	6	4
Dermatite irritativa da contatto (I24) causata da	3	1	1	1
Asma bronchiale (j45.0) causata da	66	67	51	43
Alveoliti allergiche estrinseche con o senza evoluzione fibrotica (j 67) causate da	20	18	14	14
Malattie causate da radiazioni solari	15	29	36	39
Ipoacusia da rumore (h83.3)	243	269	232	280
Malattie causate da vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano braccio	94	138	108	132
Ernia discale lombare (m51.2)	1.060	1.138	1.089	1.268
Malattie da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori	1.516	2.001	2.166	2.575
Malattie non tabellate	3.232	4.260	3.932	4.962
Non determinato	131	44	108	175
TOTALE	6.389	7.974	7.749	9.494

Banca dati INAIL

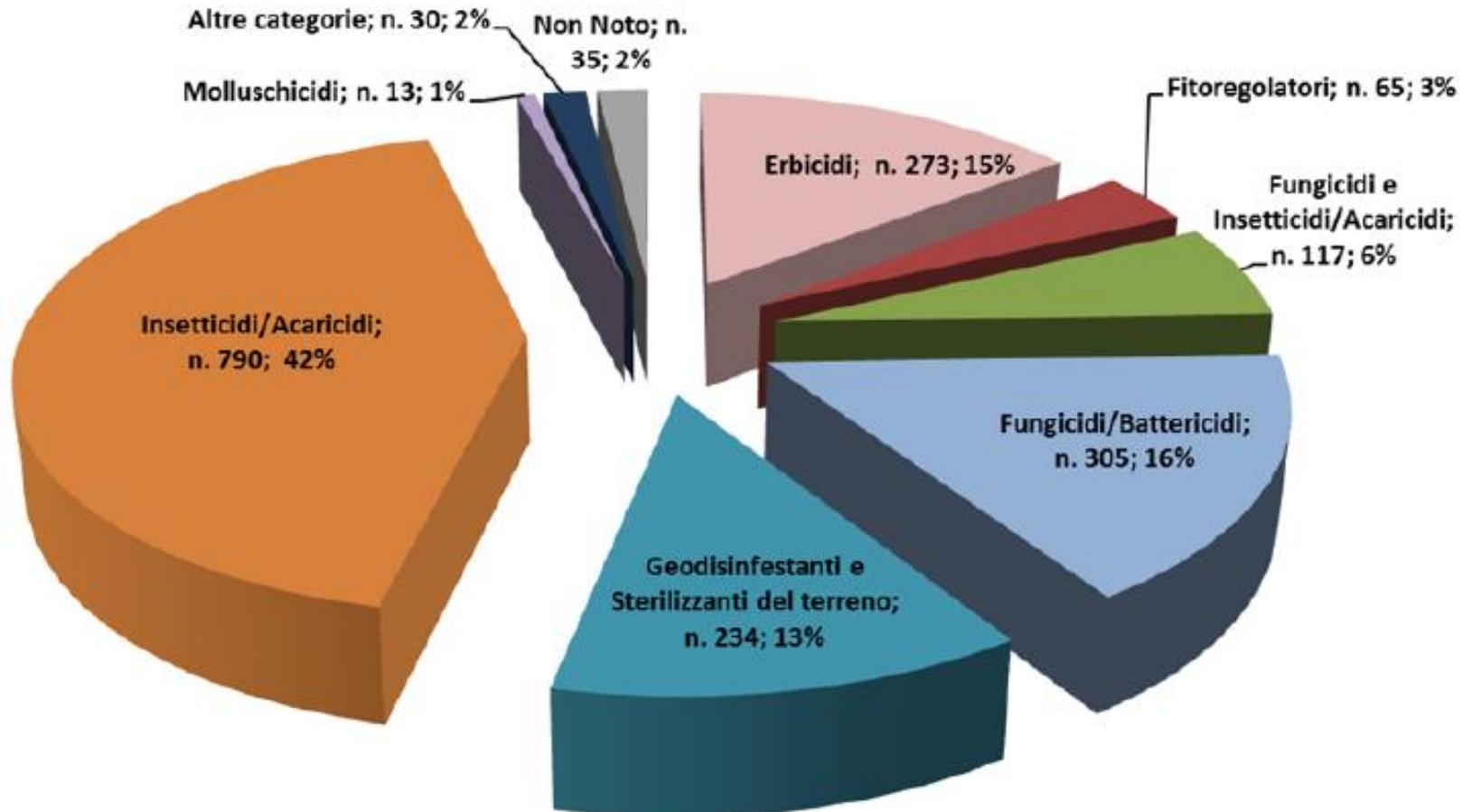
MALATTIE PROFESSIONALI IN AGRICOLTURA – REGIONE VENETO

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Ipoacusia	13	4	5	11	5	8	12	10	13	5	8	4	2	1	4	7	6	9
Malattie respiratorie	10	5	2	9	7	7	8	2	3	3	5	1	3	1	1	2	1	2
Malattie cutanee	5	0	0	1	0	2	0	2	2	1	1	0	0	1	0	0	0	0
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee	0	0	1	1	0	1	2	3	6	5	2	4	4	8	11	32	48	99
Tumori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	7
TOTALE	28	9	8	22	12	18	22	17	24	14	16	9	9	11	18	41	57	117

Dati SIN-SIAP 2007-2011

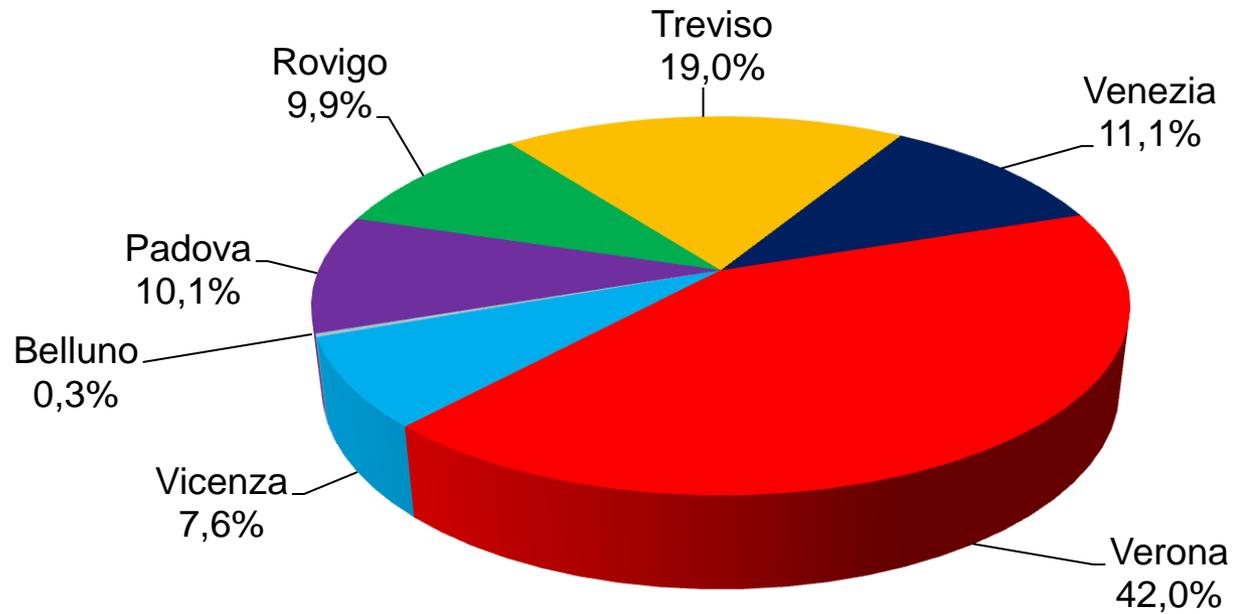
Regione	Casi di esposizione totale		Circostanza di esposizione						
			Accidentale		Intenzionale		Non nota		[(I/T)*100]*
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
Sicilia	857	17,5	768	17,5	63	16,1	26	24,5	7,4
Lombardia	645	13,2	527	12,0	37	9,5	18	17,0	5,7
Puglia	593	12,1	590	13,4	54	13,8	12	11,3	9,1
Veneto	468	9,6	435	9,9	27	6,9	6	5,7	5,8
Emilia-Romagna	426	8,7	406	9,2	15	3,8	5	4,7	3,5
Campania	347	7,1	280	6,4	61	15,6	6	5,7	17,6
Calabria	277	5,7	228	5,2	43	11,0	6	5,7	15,5
Piemonte	233	4,8	218	5,0	14	3,6	1	0,9	6,0
Toscana	204	4,2	194	4,4	8	2,0	2	1,9	3,9
Sardegna	144	2,9	125	2,8	18	4,6	4	3,8	12,5
Marche	136	2,8	131	3,0	5	1,3	1	0,9	3,7
Friuli-Venezia Giulia	115	2,3	106	2,4	6	1,5	6	5,7	5,2
Abruzzo	108	2,2	93	2,1	11	2,8	4	3,8	10,2
Umbria	96	2,0	90	2,0	2	0,5	0	0,0	2,1
Lazio	84	1,7	70	1,6	7	1,8	4	3,8	8,3
Trentino-Alto Adige	62	1,3	57	1,3	3	0,8	2	1,9	4,8
Basilicata	47	1,0	40	0,9	5	1,3	2	1,9	10,6
Liguria	25	0,5	23	0,5	4	1,0	1	0,9	16,0
Molise	19	0,4	13	0,3	3	0,8	0	0,0	15,8
Valle D'Aosta	2	0,0	2	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0
Estero	7	0,1	3	0,1	4	1,0	0	0,0	57,1
Non Nota	2	0,0	1	0,0	1	0,3	0	0,0	50,0
Totale	4.897	100,0	4.400	100,0	391	100,0	106	100,0	8,0
<i>% di riga</i>		<i>100,0</i>		<i>89,8</i>		<i>8,0</i>		<i>2,2</i>	

DISTRIBUZIONE PER CLASSE CHIMICA DELLE INTOSSICAZIONI ACCIDENTALI



Dati SIN-SIAP (periodo 2007-2011).

DISTRIBUZIONE VENDITE FITOSANITARI IN VENETO



ATTIVITA' DI VIGILANZA SPISAL VENETO 2015

provincia	ULSS	Tot. Unità Locali *	Di cui aziende agricole **	Cantieri edili
BL	1	334	11	158
	2	159	19	95
VI	3	464	28	175
	4	427	24	192
	5	412	28	168
	6	780	70	283
TV	7	529	73	208
	8	610	77	240
	9	996	79	381
VE	10	584	35	217
	12	806	11	307
	13	507	26	218
	14	144	14	62
PD	15	627	60	248
	16	1.284	44	423
	17	399	57	168
RO	18	410	57	170
	19	188	27	69
VR	20	1.073	133	482
	21	355	88	141
	22	703	90	295
VENETO		11.793	1050	4.700

ATTIVITA' DI VIGILANZA IN AGRICOLTURA – VENETO 2006 - 2014

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Aziende agricole ispezionate	312	240	265	409	769	821	1.084	1107	1006
Sopralluoghi effettuati	n.r.	n.r.	n.r.	491	912	1097	1.514	1558	1364
Verbali 758	n.r.	n.r.	n.r.	73	184	199	257	379	284
Verbali 758 su aziende ispezionate	n.r.	n.r.	n.r.	17,8%	23,9%	24,2%	23,7%	34,2%	28,2%

SCUOLE AGRARIE: SICUREZZA A SCUOLA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Stefani-Bentegodi"
www.stefanibentegodi.it

Le nostre sedi nella Provincia

S. Pietro Incaricano (Frez. San Floriano)
Caldiero
Buttapietra
Villafranca
Isola della Scala



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"STEFANI - BENTEGODI"

SICUREZZA
Una questione di cultura

INCIL
SEDE IN VERONA

Comune di Isola della Scala

ULSS21
LEGNAGO

ULSS 22
Regione Veneto

REGIONE DEL VENETO

Manuale per un lavoro sicuro in Agricoltura

EBAT
Ente Regionale per la Formazione e l'Assistenza Tecnologica

CONFAGRICOLTURA
CGIL
UIVA
UPA
CONCOOPERATIVE
UNIMPA



PROSPETTIVE FUTURE

Orientare l'attività di prevenzione (controlli e formazione) su priorità di rischio sanitario privilegiando aspetti sostanziali di salute

Migliorare le capacità di intervento con allineamento ed omogeneità degli interventi tra i Servizi, con la condivisione di strumenti e metodi di controllo

elenchi condivisi delle aziende da controllare

liste di controllo

scambio di informazioni su priorità di salute

Migliorare l'integrazione e allargare le alleanze con altri enti come AVEPA, Servizio Fitosanitario.....

Dare un contributo determinante alla riduzione del rischio sanitario nell'impiego di fitosanitari verso una prevenzione primaria di sostituzione dei prodotti più pericolosi e favorendo l'impiego di mezzi alternativi per ridurre l'impatto anche nelle aree extraagricole frequentate dalla popolazione, come richiesto dal PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PS.